

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 74

Osservatorio Regionale dello Spettacolo. Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, art. 23. Approvazione della scheda progetto “Cruscotto BI dell’Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia” e dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Cultura e Conoscenza;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato “Cruscotto BI dell’Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia”, di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo stimato di € 39.000,00 a valere su risorse del bilancio autonomo da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da A.R.T.I.;
2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 da stipulare tra Regione Puglia ed A.R.T.I. per l’esecuzione delle attività previste dal progetto “Cruscotto BI dell’Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia”, di cui all’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, ad A.R.T.I. Puglia e all'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Osservatorio Regionale dello Spettacolo. Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, art. 23. Approvazione della scheda progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia" e dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 15 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e coordinare l'esercizio di funzioni proprie con l'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività, e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Viste altresì:

la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

la Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" all'art. 6, ha istituito l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo con il compito di rilevare ed elaborare dati ed elementi tecnici utili alla predisposizione del programma triennale in materia di spettacolo, in ordine agli operatori e alle attività di spettacolo sul territorio regionale;

il Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007 e s.m.i. "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" all'art. 23, prevede che l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo debba, tra l'altro, svolgere prioritariamente il monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche relativamente alle dinamiche della spesa e all'affluenza del pubblico;

il comma 3 del citato articolo 23 del Regolamento Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio, può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati ovvero affidare le attività stesse a soggetti in house;

con Deliberazione n. 331 dell'11 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato la costituzione dell'Osservatorio e le Modalità di funzionamento dello stesso;

tra le attività assegnate all'Osservatorio e dettagliate nell'art. 2 delle suddette Modalità di funzionamento, rientra il compito di predisporre una relazione sull'attuazione del Programma Triennale per le attività di spettacolo della Regione Puglia, formulando, tra l'altro, osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo con riguardo specificamente alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;

per assolvere a tale compito l'Osservatorio ha necessità di disporre di flussi di informazioni e dati, che opportunamente elaborati, consentano di monitorare le dinamiche concernenti il pubblico e la spesa nei settori pugliesi dello spettacolo e del cinema nell'ambito del triennio di riferimento.

Tenuto conto che:

con determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale AOO_199/DIR/2022/00001 del 16/02/2022 è stato definito il servizio competente per le attività dell'Osservatorio: il servizio Ecosistemi cultura e turismo della sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Dato atto che:

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence accessibile online alla voce "[Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico](#)" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (<https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo>).

Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).

Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.

Rilevato che:

l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla A.R.T.I., è ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale **ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione** in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;

A.R.T.I. collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

A.R.T.I. in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per l'amministrazione regionale vari interventi, tra cui:

- [AIO-Apulian Innovation Overview](#), il sistema informativo che rileva dati statistici regionali e nazionali relativi a vari ambiti e a varie dimensioni del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale. Un servizio avanzato che mette a disposizione di policy maker, studiosi, media e cittadini interessati, una vasta mole di dati costantemente aggiornati, organizzati in tabelle e grafici interattivi, con indicatori utili alla comprensione dei fenomeni legati all'innovazione e allo sviluppo;
- sito web dell'[Osservatorio del Mercato del Lavoro in Puglia](#), una piattaforma dedicata alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati sul mercato del lavoro, finalizzata ad analizzare e monitorare l'andamento dell'occupazione e a orientare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

Considerato che:

ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione aventi ad oggetto attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

lo stesso Codice dei contratti pubblici, adottato con il D.Lgs. n. 36 del 2023, stabilisce, all'art. 7, che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice medesimo quando, prima di tutto, garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e di convergenza sinergica.

Considerato altresì che:

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **intende potenziare il Cruscotto BI** già realizzato, integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo. A tale effetto ha individuato un'idea progettuale che prevede l'analisi e la realizzazione di nuove dashboard e la conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto BI.

A.R.T.I. dispone di un **background di comprovato rilievo**, maturato grazie al pluriennale impegno del proprio staff tecnico e amministrativo nello **sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio di interventi mirati alla promozione dell'innovazione**, al potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e al rafforzamento dell'ecosistema regionale della conoscenza.

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti ha individuato A.R.T.I. quale soggetto idoneo alla cooperazione, e intende avvalersi della sua collaborazione per garantire competenze specialistiche e know-how qualificato nella gestione complessiva del progetto, incluse le procedure di reclutamento di consulenti, l'acquisto di servizi da operatori economici qualificati e le rilevazioni periodiche necessarie al monitoraggio. La collaborazione tra la Sezione Sviluppo Innovazione Reti e A.R.T.I. rappresenta un elemento strategico per assicurare qualità, efficienza e coerenza nell'attuazione del progetto.

Rilevato che:

la sezione Sviluppo Innovazione Reti, in collaborazione con A.R.T.I., ha redatto:

- la scheda-progetto dal titolo “Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo – Regione Puglia” – nella quale sono definite sia le attività da realizzare che gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo. Nella scheda è stimato anche il costo complessivo per la realizzazione delle attività pari a euro 39.000,00, da intendersi quale contributo massimo a carico della Regione Puglia alle spese sostenute da A.R.T.I.;
- lo schema di accordo di cooperazione per disciplinare la collaborazione tra le parti finalizzata all'implementazione della scheda-progetto “Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo – Regione Puglia”, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo;

con nota prot. n. 0649477/2025 del 18/11/2025, la scheda progetto e lo schema di accordo sono stati trasmessi al Responsabile della Transizione al Digitale per la richiesta del parere di competenza ai sensi della D.G.R. n. 1646 del 28/11/2024;

con nota prot. n. 0662202/2025 del 24.11.2025, il Responsabile della Transizione al Digitale ha riscontrato la nota sopra citata e ha espresso parere favorevole, non ravvisando motivi ostativi ricadenti nella propria area di competenza.

Rilevato altresì che:

esiste copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U0502043 " SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" di titolarità della Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene che sussistano i presupposti per proporre alla giunta l'approvazione della scheda-progetto dell'intervento “Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia” e dello schema di accordo di collaborazione, rispettivamente Allegato A e Allegato B alla presente deliberazione al fine di consentire lo stanziamento della somma complessiva di euro 39.000,00 a titolo di contributo finanziario per le spese sostenute da A.R.T.I ai fini della realizzazione delle attività disciplinate nel medesimo accordo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 39.000,00 e trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa del Bilancio Autonomo U0502043 “SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL’ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI”, di seguito specificato, per euro 31.200,00 in termini di competenza e cassa nell’esercizio finanziario 2026, e per euro 7.800,00 in termini di competenza nell’esercizio finanziario 2027.

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa

13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

CAPITOLO: U0502043 “SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL’ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI”

Codice identificativo transazione europea: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Tipo di spesa: **non ricorrente**

Missione - Programma - Titolo: **5.2.1**

Piano dei Conti finanziario: **U.1.04.01.02.000**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti provvederà all’adozione dei conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare adeguato supporto alle attività di monitoraggio dell’Osservatorio Regionale dello Spettacolo di cui all’art. 23 del Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare il progetto denominato “Cruscotto BI dell’Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia”, di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo stimato di € 39.000,00 a valere su risorse del bilancio autonomo da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da A.R.T.I.;
2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 da stipulare tra Regione Puglia ed A.R.T.I. per l’esecuzione delle attività previste dal progetto “Cruscotto BI dell’Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia”, di cui all’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, ad A.R.T.I. Puglia e all'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Ecosistema Cultura e Turismo – Osservatorio Spettacolo

Sandra Grazia Brunetta



Sandra Grazia Brunetta
22.01.2026 17:14:06
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo

A.Gabriella Belviso



Angela Gabriella Belviso
22.01.2026 16:21:47
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
22.01.2026
16:42:37
UTC



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore ad interim

del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio

Vito Antonio Antonacci



VITO ANTONIO
ANTONACCI
26.01.2026 09:59:27
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e Conoscenza, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Silvia Miglietta



Silvia Miglietta
31.01.2026 15:08:34
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o sua delegata



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A***Scheda Progetto*

***"CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO-REGIONE
PUGLIA"***

tra

Sezione Sviluppo Innovazione Reti - Regione Puglia

e

ARTI

1. Introduzione

La Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence accessibile online alla voce "[Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico](#)" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (<https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo>).

Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).

Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.

La Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **mira a potenziare il Cruscotto BI** integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo.

D'altra parte ARTI, l'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, dispone di un background di comprovato rilievo, maturato grazie al pluriennale impegno del proprio staff tecnico e amministrativo nello sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio di interventi mirati alla promozione dell'innovazione, al potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e al rafforzamento dell'ecosistema regionale della conoscenza. Attività che rientrano pienamente nelle finalità istituzionali dell'Agenzia.

A tale scopo, attraverso le attività descritte nella presente scheda, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti intende avvalersi della collaborazione di ARTI per garantire competenze specialistiche e know-how qualificato nella gestione complessiva del progetto, incluse le procedure di reclutamento di consulenti, l'acquisto di servizi da operatori economici qualificati e le rilevazioni periodiche necessarie al monitoraggio.

La collaborazione tra la Sezione Sviluppo Innovazione Reti e ARTI rappresenta un elemento strategico per assicurare qualità, efficienza e coerenza nell'attuazione del progetto.

2. Attività previste

Le attività oggetto della presente scheda progetto riguardano la conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto BI e la manutenzione evolutiva con l'analisi e la realizzazione di nuove dashboard che potenziano il Cruscotto BI, integrando informazioni provenienti da varie fonti.

La conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto riguarda in particolare:

- l'assistenza e la manutenzione delle VM di progetto;
- l'acquisto delle licenze e la relativa installazione;
- il monitoraggio delle VM;
- il supporto applicativo su chiamata.

La manutenzione evolutiva riguarda in particolare:

- l'analisi e la progettazione di dashboard partendo dalla progettazione di massima fornita dall'amministrazione;
- la creazione del modello dati e delle tabelle del DB;
- la realizzazione delle viste e dei report;
- la realizzazione della procedura di acquisizione dei dati dalla banca dati esterna e le procedure di aggiornamento periodiche, in corrispondenza dei rilasci dei nuovi Open Data;
- la produzione di documentazione e manuali.

I prodotti finali del progetto "Cruscotto BI per l'Osservatorio dello Spettacolo Puglia" sono:

- Estensione del Cruscotto BI per la navigazione dinamica interattiva dei nuovi dati inseriti, completo di menu di navigazione, filtri, dashboard, report, credits, nota metodologica, licenze. Il cruscotto deve essere integrabile come Iframe HTML all'interno del sito istituzionale dell'Osservatorio dello Spettacolo.
- Documentazione completa di tutto il progetto, tra cui: aggiornamento dello schema del database (disponibile nella documentazione tecnica di progetto) con le relazioni tra le tabelle, descrizione delle operazioni di normalizzazione da effettuare e come risolvere i problemi bloccanti, istruzioni per inglobare l'iframe HTML, descrizione delle modalità di import, anche come aggiornamento.
- Progetto Power BI ed eventuali licenze rinnovate.

3. Impegni delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia e ARTI si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni:

- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia
 - definisce le priorità del Progetto e i requisiti;
 - coordina il processo di attuazione del Progetto;
 - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
 - adotta i provvedimenti coerenti con gli sviluppi operativi per rendere efficaci gli sviluppi di cui al presente accordo;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- ARTI
 - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
 - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
 - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
 - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
 - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

4. Durata

Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e si svilupperanno nell'arco temporale di 24 mesi complessivi.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

5. Risorse a disposizione

L'importo stimato per la realizzazione congiunta delle attività descritte al paragrafo 2 ammonta ad euro 39.000,00 (trentanovemila/00).

6. Specificazione dei costi

Le risorse a disposizione messe a disposizione da Regione Puglia saranno utilizzate a copertura dei costi che ARTI sosterrà per le attività descritte nel paragrafo 2 della presente Scheda Progetto, con particolare riguardo ai costi inerenti:

- risorse umane in forza all'Agenzia specificamente impegnate nelle attività del Progetto;
- consulenti esterni selezionati sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza mediante espletamento di procedure pubbliche come per legge;
- operatori economici individuati con applicazione della normativa vigente in materia di appalti per l'acquisizione di beni e/o servizi specialistici.



Mauro Paolo Bruno
03.02.2026 12:31:37
GMT+01:00

ALLEGATO B

Schema di Accordo di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

tra

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dalla Scheda-progetto di collaborazione denominata

CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO-REGIONE PUGLIA

con la

Sezione Sviluppo Innovazione Reti

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" all'art. 6, ha istituito l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo con il compito di rilevare ed elaborare dati ed elementi tecnici utili alla predisposizione del programma triennale in materia di spettacolo, in ordine agli operatori e alle attività di spettacolo sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007 e s.m.i. "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" all'art. 23, prevede che l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo debba, tra l'altro, svolgere prioritariamente il monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche relativamente alle dinamiche della spesa e all'affluenza del pubblico;
- il comma 3 del citato articolo 23 del Regolamento Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio, può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati ovvero affidare le attività stesse a soggetti in house;
- con Deliberazione n. 331 dell'11 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato la costituzione dell'Osservatorio e le Modalità di funzionamento dello stesso;
- tra le attività assegnate all'Osservatorio e dettagliate nell'art. 2 delle suddette Modalità di funzionamento, rientra il compito di predisporre una relazione sull'attuazione del Programma Triennale per le attività di spettacolo della Regione Puglia, formulando, tra l'altro, osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo con riguardo specificamente alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;
- per assolvere a tale compito l'Osservatorio ha necessità di disporre di flussi di informazioni e dati, che opportunamente elaborati, consentano di monitorare le dinamiche concernenti il pubblico e la spesa nei settori pugliesi dello spettacolo e del cinema nell'ambito del triennio di riferimento;
- con determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale AOO_199/DIR/2022/00001 del 16/02/2022 è stato definito il servizio competente per le attività dell'Osservatorio: servizio Ecosistemi cultura e turismo della sezione Sviluppo Innovazione Reti;
- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence

accessibile online alla voce "[Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico](#)" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (<https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo>).

- Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).
- Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.
- La Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **mira a potenziare il Cruscotto BI** integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo.

RILEVATO CHE

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale **ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione** in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per l'amministrazione regionale vari interventi tra cui:
 - [AIO-Apulian Innovation Overview](#), il sistema informativo che rileva dati statistici regionali e nazionali relativi a vari ambiti e a varie dimensioni del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale. Un servizio avanzato che mette a disposizione di policy maker, studiosi, media e cittadini interessati, una vasta mole di dati costantemente aggiornati, organizzati in tabelle e grafici interattivi, con indicatori utili alla comprensione dei fenomeni legati all'innovazione e allo sviluppo;
 - sito web dell'[Osservatorio del Mercato del Lavoro in Puglia](#), una piattaforma dedicata alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati sul mercato del lavoro, finalizzata ad analizzare e monitorare l'andamento dell'occupazione e a orientare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*
- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia, individuata ARTI quale soggetto idoneo alla cooperazione, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una *'scheda progetto'* nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della *'scheda progetto'* contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione di 24 mesi per un costo complessivo stimato pari ad € 39.000,00 da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella *"scheda progetto"* definita congiuntamente;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella *'scheda progetto'* allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in

quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;

- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede legale in BARI, Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Fiera del Levante, Padiglione n. 107;

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI" e/o "Agenzia"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 93554120720, rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda-progetto di collaborazione, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) la Regione Puglia, con la Sezione Sviluppo Innovazione Reti
 - definisce le priorità del Progetto e i requisiti;
 - coordina il processo di attuazione del Progetto;
 - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
 - adotta i provvedimenti coerenti con gli sviluppi operativi per rendere efficaci gli sviluppi di cui al presente accordo;

- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- b) ARTI
- mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
 - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
 - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
 - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
 - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 24 mesi.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di durata del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa.

Art. 6 (Comitato di attuazione)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti o suoi delegati;
- Per ARTI, il Presidente, il Direttore o loro delegati.

Al Comitato partecipano altresì i soggetti invitati dai componenti in ragione del ruolo e delle necessità richieste.

Il Comitato provvede a:

- Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo;
- Approvare eventuali modifiche e integrazioni al Piano operativo delle attività, ove necessario.

Art. 7 (Risorse finanziarie, rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 39.000,00 da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI le risorse finanziarie pari ad € 39.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari all'80 per cento (80%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previa richiesta da parte di ARTI;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI e approvata dal Comitato di attuazione.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo di cooperazione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).

Le parti contraenti sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Art. 11 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di attuazione.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

Dirigente Sezione Sviluppo Innovazione Reti

ARTI

Presidente



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2026	2	02.02.2026

OSSERVATORIO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. REGOLAMENTO REGIONALE N. 11 DEL 13 APRILE 2007, ART. 23.
APPROVAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO "CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO
SPETTACOLO-REGIONE PUGLIA" E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED
ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLTE

